

# Prima divisione. Si parte

Domani scatta il campionato con due bresciane al via

**LA STAGIONE.** Con obiettivi diversi le due squadre si presentano al via della nuova stagione

# Lumezzane per il decollo Feralpi Salò per divertirsi

I rossoblù valgobbinini partono dietro alle «grandi» e puntano in alto: il sogno sono i play-off I verdeblù gardesani con un solo obiettivo nella stagione del debutto: salvezza tranquilla

Il Lumezzane per realizzare il sogno di sempre: quello di piazzarsi tra le prime cinque e disputare i play-off. La matricola Feralpi Salò per conservare lo scranno al tavolo della Prima Divisione. Gironi diversi e obiettivi diversi per le squadre allenate da Nicola e Rastelli: da una parte la voglia di recitare un ruolo da protagonisti dei valgobbinini, che si apprestano a disputare il loro 13esimo campionato di C1; dall'altra la voglia di stupire dei gardesani, al debutto Prima Divisione.

**IL LUME GRANDI FIRME,** inserito nel girone A, coltiva, a denti stretti e toccando ferro, ambizioni importanti. Lo dicono gli acquisti pesanti di Malagò, Giosa, Antonelli e Gasparetto. La squadra candidata a recitare il ruolo di ammazza campionato nel raggruppamento dei valgobbinini è il Sorrento.

I rossoneri, reduci dal secondo posto dell'anno scorso e dalla semifinale play-off persa col Verona, hanno puntato sull'ex Alessandria Sarri, che si è portato appresso il meglio della sua ex squadra: Romeo, Bonomi, Croce, Camillucci, Bondi e Scappini; e non manca il bulgaro Andrej Galabinov, ex Lume in prestito dal Livorno. Appaite in seconda fila altre due squadre del Sud: Benevento e Taranto. Il Benevento, che ha preso gente del calibro di Cipriani, Altinier e Rinaldi (bresciano di Manerbio) vuole la B, ma partirà con l'handicap del -6 in classifica per il calcioscommesse. Il Taranto, nel quale gioca l'ex Rodengo Coly, punta sulla continuità. Per il resto attenzione al Carpi, al Como e alla Ternana dell'ex Pisacane.

**DANNATAMENTE** più competitivo il girone della Feralpi Salò. Praticamente un inferno, con la super corazzata Spezia, affidata all'ex Lume Gustinetti, che dovrebbe fare corsa a se. I liguri del presidente Volpi, lo stesso che foraggia la pallanuoto a Reco, vogliono la B a tutti i costi e non hanno badato a spese. Gli ingaggi della «vipera» Mastronunzio dal Siena e di Lunco dal Torino parlano da soli. I bianconeri c'entrano poco o niente con la categoria.

Il problema è che alle spalle dello Spezia sono in tanti a coltivare ambizioni importanti. Il neo-retrocesso Frosinone punta all'immediato rientro in cadetteria. La Triestina pure. Il Barletta ha investito tanto e bene sul mercato. Nomi? Basti quello di Vincenzo Sicignano, ex portiere di Palermo, Lecce e Chievo. E poi Siracusa, Piacenza, Portogruaro, Cremonese. Un outsider? Attenzione all'Andria. E per la Feralpi Salò una salvezza, magari da raggiungere divertendosi. ▶

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**13** I CAMPIONATI DI PRIMA DIVISIONE DISPUTATI DAL LUMEZZANE

LA SOCIETÀ VALGOBBINA È ORMAI UNA CERTEZZA NEL PANORAMA NAZIONALE DELLE SERIE C1. È ADESSO PUNTA AL PLAY-OFF

**2** LE STAGIONI TRA I PROFESSIONISTI PER LA FERALPI SALÒ

COMINCIA LA TERZA STAGIONE NEI DUE ANNI DI SECONDA DIVISIONE E' SEMPRE ARRIVATO UN PIAZZAMENTO TRA LE PRIME CINQUE

**Ma manca il derby**

UN MESE FA AL MOMENTO DELL'UFFICIALITÀ DEI GIRONI LA SEPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE. IL DERBY COSÌ È RIMANDATO

**«Diremo la nostra»**



«Saremo impegnati su campi difficilissimi: ma abbiamo tanta serietà e entusiasmo»  
**RENZO CAVAGNA**  
PRESIDENTE LUMEZZANE

**«Volevo il Lume»**



«Peccato: il derby non si giocherà. Lo sognavo da tempo, ma nel calcio a volte non c'è logica»  
**GIUSEPPE PASINI**  
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

Le griglie di partenza		
GIRONE A		
1ª fila	Sorrento	Benevento
2ª fila	Taranto	Lumezzane
3ª fila	Ternana	Carpi
4ª fila	Como	Foggia
5ª fila	Pavia	Spal
6ª fila	Avellino	Reggiana
7ª fila	Pro Vercelli	Pisa
8ª fila	Foligno	Viareggio
9ª fila	Monza	Tritium

GIRONE B		
1ª fila	Spezia	Frosinone
2ª fila	Triestina	Barletta
3ª fila	Siracusa	Piacenza
4ª fila	Portogruaro	Cremonese
5ª fila	Bassano	Andria
6ª fila	Virtus Lanciano	Carrarese
7ª fila	Feralpi Salò	Prato
8ª fila	Latina	Trapani
9ª fila	Sudtirolo	Pergocrema

PAGE 8



Michele Pini: è il veterano del Lumezzane, l'unico che ha superato le 100 presenze



Michele Sella: capitano della Feralpi Salò al debutto in Prima divisione

## brevi

**QUI LUMEZZANE CONTRO IL TARANTO TUTTI DISPONIBILI E INGRESSO A 1 EURO**



Dopo i test amichevoli di giovedì pomeriggio contro l'Odolo (10-0 contro la formazione valsabbina di Terza Categoria, triplette di Inglese e Maccabiti, doppietta di Gasparetto e reti di Ferrari Baraye), e l'allenamento di ieri, questa mattina alle 10.30 il Lumezzane effettuerà l'allenamento di rifinitura allo stadio. Tutti disponibili per Davide Nicola, oggi come un anno fa. Anche se gli arrivi di Malagò, Giosa, Antonelli e Gasparetto invitano a pensare in grande. Anche se i cervelloni della Lega Pro sono stati parecchio benevoli nel compilare i due gironi. Anche se quello che sta per cominciare sembra proprio il campionato giusto per realizzare il sogno che si chiama play-off.

**Ma quanto in alto può arrivare questo Lumezzane?** Io non sono uno che si tira indietro e nemmeno uno che fa proclami. Dire in questo momento cosa faremo e dove arriveremo sarebbe poco professionale. Quello che posso dire è che le ambizioni ci sono e la voglia pure. L'intento nostro è quello di fare il massimo, e magari andare anche oltre le nostre possibilità grazie alla passione.

**E grazie all'apporto di giocatori che hanno calcato i campi della serie A. Il valore aggiunto del nuovo Lumezzane?** Il fatto che quattro dei nuovi arrivati abbiamo questo tipo di trascorsi è un caso. Non li abbiamo scelti guardando il curriculum, ma cercando gente che avesse voglia di dimostrare qualcosa, di prendersi una rivincita. Ovviamente è stata tenuta in considerazione anche la compatibilità con la nostra filosofia di gioco, ma le doti umane sono quelle che più contano.

**Per i giovani, invece, si è puntato soprattutto sulle conferme. Per valorizzare il**

**lavoro iniziato l'anno scorso?** Alcuni dei nostri giovani hanno già un anno di esperienza alle spalle e questo rappresenta un bagaglio importante. Altri sono alla prima esperienza di un certo livello, ma stanno già lavorando con lo spirito giusto. Credo che la differenza in questo campionato la farà la voglia di emergere di questi ragazzi.

**Senatori, giovani, arrivi, partenze, conferme: che Lumezzane vedremo?** Una squadra libera mentalmente ed equilibrata. Corta, capace di cambiare pelle in base all'avversario e alla lettura della partita, dinamica, sbarazzina e abile nel possesso palla. Ovviamente serve del tempo. Anche perché abbiamo qualcosa da recuperare sotto il profilo della messa a punto, dell'intesa.

**Le partenze di Lauria e Pisane e la cessione di Emerson hanno cambiato le carte in tavola. In effetti si pensava a una**

di Luca Canini



Davide Nicola: seconda stagione alla guida del Lumezzane

**QUI FERALPI SALÒ QUATTRO SQUALIFICATI E BRACALLETTI OUT AL «NERO ROCCO»**



## L'INTERVISTA

**RASTELLI (Feralpi Salò)**

# «Campionato duro Ma non staremo a guardare»

L'unica volta che ha allenato in C1 (Prima Divisione) Claudio Rastelli ha centrato l'obiettivo, riuscendo a salvare il Pergocrema. E adesso cerca di ripetere l'impresa sulla panchina della Feralpi Salò. L'obiettivo è di rimanere aggrappati al carro della speranza, senza perdere terreno. E, al termine della lunga corsa, evitare la retrocessione.

**Rastelli, che campionato sarà?** Durissimo, e di notevole valore. È un girone che comprende una supercorazzata e le quattro retrocesse dalla B.

**Le favorite?** Lo Spezia che, tra l'altro, ha preso Carobbio, Iunco e Mastronunzio, la Triestina, il Frosinone, il Piacenza e la Cremonese, obbligata però a colmare l'handicap dei 6 punti di penalizzazione.

**E voi?** Dovremo crescere, ed entrare nello spirito della Prima

Divisione, che propone un gioco di qualità. Le avversarie sono già rodiate, e abituate alla categoria. Per noi si tratta invece di una novità. Garantito, comunque, che non staremo a guardare. E faremo l'impossibile per conquistare la salvezza, magari all'ultimo minuto. Firmerci per raggiungere il traguardo come nell'avvicinato finale di giugno contro la Pro Patria, col gol di Meloni in pieno recupero, anche se lì era in palio la promozione.

**Le amichevoli hanno suscitato qualche perplessità. Il calcio d'agosto non è mai attendibile. Ho effettuato tante prove per vedere il rendimento e l'adattabilità di ciascuno. Sarà il campo a dare la risposta sulle nostre potenzialità.**

di Sergio Zanca



Claudio Rastelli: seconda stagione sulla panchina della Feralpi Salò

è conservare la calma, e non farsi sorprendere. Le gare durano sino al fischio finale.

**Il mercato si è appena concluso. E' soddisfatto della rosa a disposizione?** Il direttore sportivo Olli ha operato bene. Siamo coperti in tutti i reparti. Manca solo l'alternativa a Bianchetti, il '91 che occupa la fascia destra. Per ottenere i contributi della Lega Pro dovremo sempre schierare due '91, se non addirittura più giovani. Andando avanti vedremo le soluzioni migliori. Potrebbe darsi che ragazzi al momento un tantino frenati fra due mesi emergano alla grande.

**In difesa è arrivato dalla Reggina il gigantesco Vincenzo Camilleri, '92, la scorsa stagione nella Juventus Primavera, un corazziere alto un metro e 92.** Si è aggregato in questi giorni, e comincia a proporsi. Sono convinto che un anno in Prima Divisione lo aiuterà a maturare ulteriormente.

**L'assenza di Bracchetti, il**

**canoniere del campionato di Seconda Divisione, comincia a preoccupare. I tempi di recupero consentano ad allungarsi. Pensate di tesserare uno degli svincolati? No.** Aspetteremo Andrea, anche se non è possibile prevedere quanto ci vorrà. La microfrattura non si è ancora saldata, a causa della mancanza di circolazione di sangue. Bisogna pazientare. Abbiamo delle valide soluzioni, come Dell'Acqua e Defendi, un ragazzo che diventerà un giocatore di spicco, perché dotato di tantissima volontà.

**Nella primavera 2010 la Feralpi Salò ha contattato tre allenatori: Devis Mangia della Valenzana, ora al Palermo, in serie A, Beppe Scienza del Legnano, adesso al Brescia, in B, e lei.** Olli ha scelto me, evidentemente sono il più scarso.... Ma ci tengo a salire più in alto. Poi Rastelli sorride, strizza l'occhio e, sotto voce: Magari con la Feralpi Salò. ▶

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dell'Atalanta Rossi. Tanta gioventù anche in mediana, dove il più «anziano» degli interni è un '89: Fondi, preso dal Foligno. Per il resto solo '90, Dadson e Finazzi, '91, Sevieri e Faroni, e un '92 Baraye. Vecchie volpi in mezzo al campo non ce ne sono. Quattro gli esterni alti di ruolo. E qui una vecchia volpe c'è, l'ex Triestina Antonelli, uno dei quattro senatori in rosa. Confermato Bradascchia, classe '89 dal quale ci si attende la definitiva consacrazione. Maccabiti '91 dal Brescia e il baby Precavini, '93 promosso dalla Berrettini, rappresentano la linea verde.

In attacco i volti conosciuti sono quelli di Ferrari e Inglese: l'ex Montichiari, dieci gol nello scorso campionato, è ormai una certezza; l'ex Pescara, un altro '91, ha potenzialità davvero enormi. Gasparetto, il primo dei quattro senatori ad arrivare in Valgobbia, ha già incantato per voglia e spirito di sacrificio. In difesa si è puntato su una coppia di centrali ad alto tasso di esperienza, Malagò e Giosa, entrambi arrivati dalla B: il primo dalla Triestina, il secondo dalla Reggina. Confermati il veterano Pini e il più che promettente Luciani. Accanto a loro due '91: lo svedese Mollesta, centrale, e l'esterno basso sinistro Sabatucci. ▶ **LC.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Feralpi Salò

# Una mediana affidabile Tarana-Tarallo per i gol

La Feralpi Salò si presenta al via con numerose novità. In difesa è arrivato in prestito dal Siena Blanchard, l'anno scorso al Pavia. Farà coppia con Leonarduzzi, friulano, uno stopper dal rendimento strepitoso, che non sbaglia mai. I due giovani, Cammilleri e Allievi, '92, sperano di inserirsi con buon profitto. Il primo, giunto dalla Reggina, ha già vissuto esperienze di notevole livello, con i sei mesi trascorsi nel college del Chelsea (gli inglesi andarono a prelevarlo in Calabria con l'elicottero) e la stagione di Torino (con la Juventus ha giocato una partita di Europa League, in Polonia, contro il Lodz, sotto la neve).



L'attaccante Michele Tarallo

**A CENTROCAMPO** Rastelli parte con tre elementi di sicuro affidamento: i vecchi Sella, che a Tarallo affiancherà il compagno di reparto di Caputo, e i due terzini saranno chiamati a svolgere compiti difensivi, senza spingere sulle fasce. E in attacco gli esterni, con mentalità da centrocampisti, aiuteranno Tarallo inserendosi da lontano. ▶ **SZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dinamismo. L'ex di Brescia, Cesena e Modena, parte da lontano per inserirsi con buona convinzione. Un po' più indietro a livello di freschezza atletica e di convinzione sono invece i nuovi: Fusari, ex capitano del Montichiari, e Castagnetti, dal Crociati di Noceto, la squadra guidata da Marco Torresani.

In avanti Bracchetti è lo (l'unico riconfermato dei cinque attaccanti forse rientrerà a novembre), così il campionato inizierà col tandem Tarallo-Tarana. Il primo, ex compagno di Cassano nel Bari Primavera, è la classica torre d'area. Il mantovano, ex Portogruaro, svaria un po' ovunque, e rappresenta una spina nel fianco. Ma alle loro spalle sgomitano Dell'Acqua, un esterno, rapido sulla fascia, che però fatica a inquadrare lo specchio della porta, e Defendi, ex Brescia Primavera, dotato di notevole fiuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA